

## REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEL VOLONTARIATO

### Art. 1 - OBIETTIVI E FINALITA'

Il Comune di Albenga riconosce il valore sociale e la funzione delle attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa utile a diffondere la realtà del volontariato nel territorio Comunale.

Pertanto si prefigge di:

- favorire nuove iniziative di volontariato e rafforzare quelle esistenti;
- approfondire la conoscenza del fenomeno del volontariato e curare la più ampia diffusione delle informazioni acquisite e degli studi promossi;
- favorire la progettazione, l'avvio, la realizzazione e il rafforzamento delle attività di volontariato;
- sviluppare rapporti e scambi con le altre istituzioni nazionali ed internazionali, pubbliche e private, potendo all'uopo stipulare accordi e convenzioni;
- svolgere ogni altra attività ed iniziativa connessa o funzionale agli scopi del volontariato.

Per realizzare tali scopi è istituita la Consulta Comunale per il Volontariato, organismo consultivo e luogo di partecipazione e confronto fra le realtà del volontariato, politiche, sociali ed educative della città. Essa si ispira ai principi del pensiero democratico, della partecipazione e della tolleranza. Le sue attività sono orientate anche alla diffusione di questi valori attraverso manifestazioni di carattere sociale, culturale e ricreativo.

La Consulta, al fine di promuovere tali attività può avvalersi anche di strutture e contributi esterni, adottando le misure e stabilendo i rapporti che sono idonei al proseguimento delle finalità stesse.

Gli organi della consulta possono invitare alle proprie riunioni, il Sindaco, gli Assessori ed il Direttore Generale.

### Art. 2 - COMPETENZE

La Consulta Comunale del Volontariato è organo consultivo del Comune e contribuisce a stabilire un rapporto permanente con gli enti per una stretta collaborazione, formula proposte, esprime pareri e dà indicazioni per il migliore esame ed approfondimento degli interventi necessari ad avviare la partecipazione di tutti i cittadini alle attività delle associazioni e dei gruppi di volontariato. Indice campagne di sensibilizzazione sul volontariato e propone iniziative tese a migliorare la qualità della vita dei cittadini incominciando dalle fasce più deboli attraverso la rimozione delle cause che determinano esclusione sociale ed emarginazione.

#### Art. 3 - ORGANI

Sono organi della Consulta:

- l'Assemblea;
- l'Esecutivo;
- i Gruppi di lavoro.

#### Art. 4 - ASSEMBLEA

L'Assemblea elegge nel suo interno, a maggioranza dei voti, il Presidente ed il Vicepresidente.

In caso di vacanza i compiti di Presidente sono svolti dall'Assessore o dal Consigliere incaricato al volontariato.

L'Assemblea è composta da:

- Il Sindaco o l'Assessore o il Consigliere incaricato al volontariato che ne fa parte di diritto;
- Un rappresentante per ogni Associazione o Gruppo di volontariato iscritto e non iscritto a registro Regionale del volontariato e comunque rispondenti al requisiti richiesti dalla L. 266/91 e L.R. 15/92, operanti nel seguenti ambiti:
  - Socio-assistenziale -
  - Sanitario -
  - Tutela e promozione dei diritti -
  - Tutela e protezione del patrimonio ambientale -
  - Attività educative -
  - Attività culturali -
  - Attività ricreative -
  - Protezione civile -
- Un delegato del distretto scolastico. in rappresentanza delle scuole di ogni ordine e grado.

I nominativi dei rappresentanti nell'Assemblea di tutti i soggetti previsti nel punto precedente, un effettivo ed un supplente, dovranno essere comunicati entro 15 giorni dalla data di richiesta da parte del Comune.

All'Assemblea partecipa il Dirigente Responsabile del Servizio, senza diritto di voto.

#### Art. 5 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente, o da chi nel fa le veci, in concomitanza con la programmazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo del Comune.

L'Assemblea si riunisce inoltre in seduta straordinaria su richiesta dell'Assessore o Consigliere incaricato al Volontariato, o dell'esecutivo, o di almeno 1/3 dei componenti dell'Assemblea aventi diritto di voto.

La convocazione dell'assemblea dovrà essere inviata almeno 10 giorni prima della seduta prevista, con allegato l'ordine del giorno da trattare.

#### Art. 6 - SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea discute e vota gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente disciplina la seduta, stabilendo i tempi per gli interventi.

L'Assemblea adotta le proprie decisioni a maggioranza dei presenti al momento delle votazioni.

Le riunioni dell'Assemblea sono aperte al pubblico.

Possono essere invitati i rappresentanti di enti locali, associazioni, istituzioni, enti pubblici e privati che abbiano uno specifico interesse sull'argomento in discussione, nonché esperti.

#### Art. 7 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea:

- + Nella prima seduta, convocata dal Sindaco o dall'Assessore o Consigliere incaricato al volontariato, elegge il Presidente ed il Vicepresidente, a maggioranza assoluta degli aventi diritto. In caso di non raggiungimento del quorum, l'elezione avviene nella stessa seduta, a maggioranza assoluta dei presenti;
- Elegge 6 membri dell'Esecutivo (un rappresentante della consulta cittadina per i problemi dei disabili, due rappresentanti delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito sanitario e socio-assistenziale, un rappresentante delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito culturale, della promozione dei diritti e della protezione civile, due rappresentanti delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito educativo e ricreativo);
- Costituisce i gruppi di lavoro a cui affidare l'approfondimento di temi specifici;
- Nell'ambito delle competenze di cui all'art. 2, adotta atti di indirizzo generale che l'Esecutivo traduce in proposte operative;
- Approva le proposte per l'attività annuale predisposta dall'Esecutivo.

#### Art. 8 - ESECUTIVO

L'esecutivo è formato da:

- Presidente dell'Assemblea;
- 1 rappresentante della consulta cittadina per i problemi dei disabili;
- 2 rappresentanti delle associazioni di volontariato operati nell'ambito sanitario e socio-assistenziale,
- 1 rappresentante delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito culturale della promozione dei diritti e della protezione civile;
- 2 rappresentanti delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito educativo-ricreativo.

All'Esecutivo partecipano, quali membri di diritto senza diritto di voto, l'Assessore o Consigliere incaricato al volontariato ed il Dirigente del servizio.

#### Art. 9 - CONVOCAZIONE DELL'ESECUTIVO

L'Esecutivo si riunisce su invito del Presidente, dell'Assessore o Consigliere incaricato al volontariato, o su richiesta di almeno 1/3 dei componenti.

La convocazione dovrà essere inviata almeno 10 giorni prima della seduta prevista, con allegato l'ordine del giorno da trattare.

#### Art. 10 - SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELL'ESECUTIVO

L'Esecutivo è validamente riunito quando sia presente la maggioranza dei componenti.

Le decisioni dell'Esecutivo vengono prese a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Potranno essere invitati di volta in volta: i componenti dei gruppi di lavoro, gli esperti nelle materie che saranno trattate, i rappresentanti degli enti, associazioni, istituzioni che abbiano uno specifico interesse sugli argomenti all'ordine del giorno.

#### Art. 11 - COMPETENZE DELL'ESECUTIVO

L'Esecutivo ha il compito di:

- predisporre piani e proposte da sottoporre all'esame dell'Assemblea;
- approntare i programmi esecutivi da sottoporre all'Amministrazione Comunale, sulla base degli indirizzi generali forniti dall'Assemblea;
- esprimere parere sui criteri generali dei contributi che l'amministrazione Comunale destina alle attività di volontariato, nel rispetto dei ruoli;
- esprimere parere consultivo sulle proposte dell'attività di volontariato;
- rafforzare i rapporti con il mondo della scuola, di qualunque ordine e grado, promovendo iniziative che diffondano l'educazione al volontariato;
- coordina i gruppi di lavoro;
- quant'altro necessario al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1.

Art. 12 - GRUPPI DI LAVORO

I gruppi di lavoro vengono costituiti per l'approfondimento di problemi di interesse del volontariato, al fine di formulare proposte da sottoporre all'esame dell'esecutivo.  
I componenti dei gruppi di lavoro sono nominati dall'Assemblea, la quale ne individua i componenti sia all'interno dell'Assemblea sia esternamente.

Art. 13 - NOMINA E DURATA DELLA CONSULTA

La Consulta Comunale del Volontariato dura in carica fino all'elezione del nuovo Consiglio Comunale.  
La costituzione avviene entro tre mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale e, limitatamente alla prima nomina entro tre mesi dall'adozione del presente regolamento.  
La partecipazione agli organi della Consulta è gratuita e non dà diritto a compensi o rimborsi comunque denominati.

Art. 14 - SEDE DELLA CONSULTA E FUNZIONI DI SEGRETERIA

La sede della Consulta Comunale del volontariato è presso la Residenza Comunale - Uffici Assessorato Servizi Sociali.  
Le funzioni di segreteria degli organi della Consulta sono svolte da uno dei rispettivi componenti.  
Il segretario assiste alle riunioni della Consulta e ne redige il verbale.  
Il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario e viene approvato nella seduta successiva, copia dello stesso viene inviato al Sindaco.  
Le spese per il funzionamento della Consulta saranno a carico del Bilancio Comunale, nei limiti delle disponibilità previste.

Art. 15 - DECADENZA E DIMISSIONI

I membri della Consulta sono dichiarati decaduti per dimissioni o dopo 3 assenze ingiustificate o per motivi di cui al successivo art. 16.  
I membri decaduti sono surrogati entro un mese da altri componenti nominati dallo stesso organo cui apparteneva il dimissionario o decaduto.

Art. 16 - INCOMPATIBILITA'

Non possono far parte della Consulta coloro che abbiano macchiato l'onore del volontariato mediante atti illeciti e per questi siano puniti dalla giustizia ordinaria a pene superiori al periodo per ottenere i benefici della sospensione condizionata della pena in casi di reato.

Art. 17 - MODIFICA AL REGOLAMENTO

Ogni modifica o variazione al presente Regolamento istitutivo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 65 DEL 29.10.2001  
PAGINE COMPLESSIVE DEL TESTO = 7 - ALLEGATI = 0 -

della Consulta Comunale del Volontariato dovrà essere approvata  
dal Consiglio Comunale.  
Per quanto non previsto, si applicano il D. Lgs. 18.08.2000 n.  
267, lo Statuto ed i Regolamenti Comunali.

\*\*\*\*\*

